

## MODALITA' CALCOLO TARES UTENZE DOMESTICHE

L'importo del tributo si ottiene moltiplicando i mq calpestabili dell'abitazione e delle relative pertinenze per la quota fissa corrispondente al numero di componenti del proprio nucleo familiare e aggiungendo a tale valore la quota variabile corrispondente al numero di componenti del proprio nucleo familiare. All'importo così ottenuto si applicano le riduzioni spettanti al contribuente e previste dal regolamento. Occorre inoltre aggiungere il 5% a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente.

Maggiorazione (riservata allo Stato) : Per l'anno 2013 alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di 0,30 euro al mq che viene versata direttamente allo Stato, unitamente all'ultima rata, con modello F24. A tale maggiorazione si applicano le medesime riduzioni, agevolazioni ed esclusioni previste per il tributo comunale sui rifiuti.

### **Esempio: utenza domestica 1 occupante - mq 72**

Si moltiplica la superficie "calpestabile" dei locali (ovvero i mq) per la tariffa fissa unitaria e poi si aggiunge la tariffa variabile

<b>PARTE FISSA</b>	Tariffa Quota Fissa x Mq (in base al nr occupanti)	72 mq x 0,38 = <b>Euro 27,36</b>
<b>PARTE VARIABILE</b>	Tariffa Quota variabile (in base al nr occupanti)	<b>Euro 33,53</b> -----
	<b>TOTALE QUOTA COMUNE</b>	<b>Euro 60,89 +</b>
	Tributo provinciale 5%	Euro 3,04 -----
	<b>TOTALE TARES DOVUTA ANNO 2013</b> - acconto maggio 2013	Euro 63,93 Euro 34,00
<b>TOTALE SALDO TARES dicembre 2013</b> (importo arrotondato)		<b>Euro 30,00</b> <b>Codice tributo 3944</b>
<b>MAGGIORAZIONE QUOTA STATO</b> Euro 0,30 x mq 72 (importo arrotondato)		<b>Euro 22,00</b> <b>Codice tributo 3955</b>

## **MODALITA' CALCOLO TARES UTENZE NON DOMESTICHE**

(classificate in base alle 30 categorie merceologiche previste da Dpr 158/99)

L'importo del tributo dovuto si ottiene sommando la quota fissa (mq calpestabili per la quota fissa unitaria della categoria) alla quota variabile (mq calpestabili per la quota variabile unitaria della categoria). All'importo così ottenuto si applicano le riduzioni spettanti al contribuente e previste dal regolamento. Occorre inoltre aggiungere il 5% a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente.

Maggiorazione (riservata allo Stato) : Per l'anno 2013 alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di 0,30 euro al mq che viene versata direttamente allo Stato, unitamente all'ultima rata, con modello F24. A tale maggiorazione si applicano le medesime riduzioni, agevolazioni ed esclusioni previste per il tributo comunale sui rifiuti.

### **Esempio attività artigianale cat. N21 - mq 100**

Si moltiplica la superficie "calpestabile" dei locali per la tariffa fissa unitaria della categoria di appartenenza e si aggiunge il prodotto tra la superficie dei locali e la tariffa variabile della categoria di appartenenza

<b>PARTE FISSA</b>	Tariffa Quota Fissa x Mq (in base alla categoria)	100 mq x 1,15 <b>Euro 115,00</b>
<b>PARTE VARIABILE</b>	Tariffa Quota variabile x Mq (in base alla categoria)	100 mq x 1,20 <b>Euro 120,00</b> -----
	<b>TOTALE QUOTA COMUNE</b>	<b>Euro 235,00</b>
	Tributo provinciale 5%	Euro 11,75
	<b>TOTALE TARES DOVUTA ANNO 2013</b>	<b>Euro 246,75</b>
	- acconto maggio 2013	Euro 200,00
<b>TOTALE SALDO TARES dicembre 2013</b>		<b>Euro 47,00</b>
(importo arrotondato)		<b>Codice tributo 3944</b>
<b>MAGGIORAZIONE QUOTA STATO</b>		<b>Euro 30,00</b>
Euro 0,30 x mq 100 (importo arrotondato)		<b>Codice tributo 3955</b>